



Ambienti di lavoro sani e sicuri ...
ad ogni età

Il ruolo *dei* RLS

Milano - 21 giugno 2016

Obiettivo



**Dare a RLS in azienda la
consapevolezza del
problema e del proprio
ruolo**

Obiettivo

1. **perché** valutare i rischi legati all'invecchiamento lavorativo
2. **come** valutarli
3. a cosa prestare **attenzione**
4. **suggerimenti** per RLS

1

**PERCHÈ valutare i rischi
legati
all'invecchiamento
lavorativo?**

PERCHÈ valutare i rischi legati all'invecchiamento lavorativo?

- ✓ è un **PROBLEMA REALE**
- ✓ l'invecchiamento legato all'attività lavorativa può determinare **L'AGGRAVAMENTO DI TUTTE LE PATOLOGIE CHE L'INDIVIDUO HA GIÀ**
- ✓ Potrebbe essere causa di **INFORTUNI** sul lavoro e dell'insorgere di **MALATTIE PROFESSIONALI**

PERCHÈ valutare i rischi legati all'invecchiamento lavorativo?

✓ è un **OBBLIGO NORMATIVO**

SEZIONE II - VALUTAZIONE DEI RISCHI

Articolo 28 - Oggetto della valutazione dei rischi³⁵

1. La valutazione di cui all'[articolo 17, comma 1, lettera a\)](#), anche nella scelta delle attrezzature di lavoro e delle sostanze o delle miscele chimiche³⁶ impiegate, nonché nella sistemazione dei luoghi di lavoro, deve riguardare tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari, tra cui anche quelli collegati allo stress lavoro-correlato, secondo i contenuti dell'Accordo Europeo dell'8 ottobre 2004, e quelli riguardanti le lavoratrici in stato di gravidanza, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151^(N), nonché quelli connessi alle differenze di genere, all'età, alla provenienza da altri Paesi e quelli connessi alla specifica tipologia contrattuale attraverso cui viene resa la prestazione di lavoro e i rischi derivanti dal possibile rinvenimento di ordigni bellici inesplosi nei cantieri temporanei o mobili, come definiti dall'[articolo 89, comma 1, lettera a\)](#), del presente decreto, interessati da attività di scavo³⁷.

2

**COME valutare i rischi
legati
all'invecchiamento
lavorativo?**

COME valutare i rischi legati all'invecchiamento lavorativo?

Disattenzione al tema

Ritardo con cui il tema è stato affrontato nel dialogo **tra le parti sociali**

Ritardo nell'affrontare la questione

3

**A cosa prestare
ATTENZIONE ?**



A cosa prestare ATTENZIONE

Il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza deve agire il proprio ruolo



... **non** deve fare la valutazione ma deve essere in grado di valutare il percorso di valutazione del rischio

Alcune cautele nell'uso di **questionari**

- l'uso deve essere motivato
- devono essere anonimi
- Porre attenzione al livello di invasività
- è necessario che siano preceduti da un'attività informativa e di sensibilizzazione
- Devono essere di documentata validità

A cosa prestare **ATTENZIONE**

Non è possibile delegare ad esterni la valutazione del rischio.....



Un consulente può assumere l'incarico di assistenza ma in ogni caso il responsabile rimane il datore di lavoro

Art.17 comma 1 lettera a) d.lgs.81/2008

A cosa prestare ATTENZIONE

Art. 29 – d.lgs.81/2008

Modalità di effettuazione della valutazione dei rischi

“... il datore di lavoro effettua la valutazione ed elabora il documento ... in collaborazione con RSPP e medico competente...”

... le attività ... sono effettuate previa consultazione del RLS.”

A cosa prestare ATTENZIONE



**PROLUNGAMENTO DELLA VITA LAVORATIVA
E SICUREZZA SUL LAVORO...**

HO CAPITO CHE LEI HA 65 ANNI,
MA NON POSSO FAR ENTRARE
IN FABBRICA LA SUA BADANTE
COME FOSSE UN **DPI!**



PuntoSicuro®

A cosa prestare ATTENZIONE



Non va affrontato solo quando c'è il problema... la prevenzione comincia da quando si comincia a lavorare..

Campagna europea 2016/2017 «Ambienti di lavoro sani e sicuri a ogni età»

4

SUGGERIMENTI

agli **RLS**





**È importante che il RLS faccia
FORMAZIONE**

Art.37 comma 11 e 12 – d.lgs.81/2008

“... la contrattazione collettiva nazionale disciplina le modalità dell’obbligo di aggiornamento periodico la cui durata non può essere inferiore alle 4 ore annue per le imprese che occupano dai 15 ai 50 lavoratori e 8 ore annue per le imprese che occupano più di 50 lavoratori.

... durante l’orario di lavoro e non può comportare oneri economici a carico dei lavoratori”



**È importante che il RLS CONOSCA
L'AZIENDA**

***Quanti lavoratori
Con quali caratteristiche
In quali reparti***



... e le CRITICITÀ

- ***o segnalate dai lavoratori***
- ***oppure ricavate dalla documentazione presente in azienda (e di cui il RLS deve avere copia)***



**È importante che anche i LAVORATORI
abbiano una INFORMAZIONE ADEGUATA**

Art. 36 – d.lgs.81/2008
Informazione dei lavoratori

*“... il datore di lavoro provvede affinché ciascun lavoratore riceva **un’adeguata informazione:***

- . Sui rischi connessi all’attività di impresa in generale*
- . Sui rischi specifici a cui è esposto*
- . Sulle misure e le attività di prevenzione e protezione adottate”*



E anche FORMAZIONE ADEGUATA

Art. 37 – d.lgs.81/2008

Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti

“... il datore di lavoro assicura che ciascun lavoratore riceva **una formazione sufficiente e adeguata** con particolare riferimento:

. Concetti del rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza

. Rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda”



Garantire sempre la centralità degli attori interni della prevenzione (RSPP, MC, RLS)

Art. 50 – d.lgs.81/2008

Attribuzioni del RLS

*“... b) **consultato preventivamente e tempestivamente** in ordine alla valutazione dei rischi, alla individuazione, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nell'azienda*

*d) È consultato in merito **all'organizzazione della formazione***

*h) **Promuove** l'elaborazione, l'individuazione, e l'attuazione delle misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori*

...”



Preparare e partecipare attivamente alla Riunione periodica

Art. 35 – d.lgs.81/2008

Riunione periodica

“... nel corso della riunione il datore di lavoro sottopone all'esame dei partecipanti:

- *il DVR*
- *L'andamento degli infortuni e delle malattie professionali e della sorveglianza sanitaria*
- *Criteri di scelta e le caratteristiche dei DPI..*
- *programmi di informazione e formazione dei dirigenti, di preposti e dei lavoratori ai fini della sicurezza e della protezione della loro salut*

Art. 35 – d.lgs.81/2008

Riunione periodica

possono essere individuati:

- *codici di comportamento e buone prassi per prevenire i rischi di infortuni e di malattie professionali*
- *Obiettivi di miglioramento della sicurezza complessiva sulla base delle linee guida per un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro*
- *... ”*



Un buon percorso di valutazione e gestione del rischio deve essere orientato alle soluzioni soprattutto di tipo collettivo a forte valenza preventiva